



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA: Architettura Costruzione e Citta

Abstract

**Equilibrio tra politiche di pianificazione informali e ufficiali in Podgorica,
Montenegro**

Relatore

Michele Bonino

Candidato

Jovana Liscevic

Co relatore

Valeria Federighi

Dicembre, 2017.

La nascita di questo progetto di tesi è stata influenzata dal fatto che ero molto interessata dai modi informali di vivere nei paesi dei Balcani occidentali, da cui provengo. Questo è uno spettacolo che può essere visto molto spesso in vari aspetti della nostra vita quotidiana. Diverse tipologie di informalità si sono sviluppate nei paesi dell'Europa sud-orientale, a seconda dei diversi fattori economici e politici.

Una più ampia tipologia dei insediamenti informali, che questa tesi affronterà con l'analisi e la soluzione del caso di studio, è quella che appare sotto forma di costruzione illegale, e in testo ulteriore si farà riferimento all'altra e viceversa.

Questo progetto fa riferimento a una parte del settore informale che affronta la questione degli insediamenti illegali / informali abitati principalmente dalla popolazione Rom. Il progetto viene affrontato come caso di studio in determinate condizioni; l'insediamento nominato si trova nella parte periferica di Podgorica, la capitale del Montenegro.

Lo scopo di questa tesi è quello di trovare un approccio più efficace per risolvere il problema di tali insediamenti, che per la maggior parte sono trascurati dalle autorità e lasciati a se stessi.

Numerosi esempi di tentativi falliti di implicare il controllo e fermare la crescita di questi insediamenti in passato mostrano una comprensione superficiale del problema e un atteggiamento molto negativo nei confronti di questo tipo di insediamenti; molti dei quali risultando in demolizione e trasferimento della popolazione che una volta abitava i spazi auto-costruiti.

La distruzione delle loro case e quartieri rompe le connessioni che sono state costruite per anni e produce problemi ancora più grandi.

Volevo esplorare in quali modi alternativi l'architettura e la pianificazione urbana possono essere d'aiuto per focalizzare maggiormente questo problema, poiché i modi regolari di pianificazione in questo tipo di impostazioni non funzionano molto bene.

Come possiamo noi, in quanto pianificatori, intervenendo in tali insediamenti, con risultati tratti dalla nostra ricerca e progettazione, fare le autorità ripensare l'opzione di demolizione e forse accettare il metodo alternativo di preservare e includere questa informalità nel resto delle nostre società?

Ogni elemento urbano negli insediamenti informali differisce radicalmente dall'ordine e dalla logica di base nei soliti quartieri. La complessità del problema richiede un'analisi approfondita e una semplicità di risposta. È necessario definire un metodo di pianificazione urbana per comprendere, prevedere e pianificare lo sviluppo sostenibile del quartiere informale creato per e da coloro che ne hanno bisogno.
